

La tradizione lirica deve al petrarchismo l'invenzione di un linguaggio amoroso che la poesia europea rimodulerà di continuo nei secoli successivi contaminandosi con modelli alternativi e dando vita a forme sempre diverse.

Queste numerose metamorfosi variano dalla concezione naturalistica dell'amore che scommette sull'appagamento del desiderio sensuale, a quella dell'amore coniugale, eticamente regolato, fino all'amor sublime alimentato da una dimensione spirituale che eleva gli amanti verso un'estasi quasi mistica. Le ritroviamo nella poesia decadente, dove convivono passione, dolore e tormento, perdita e furore, fusi in un linguaggio oscuro e, a volte, crudele; o ancora, e siamo già al secolo scorso, quando la poesia d'amore esprime senza veli il desiderio erotico sentito come necessario, e canta un oggetto d'amore tangibile, materiale: «m'occorreva avere accanto il tuo corpo», protesta Kavafis.

Il Colloquio, dunque, si propone di rivisitare queste molteplici declinazioni della lirica amorosa del Novecento in continuità o in discordanza con il passato. Un secolo in cui le figure del linguaggio poetico hanno rigenerato la tradizione dando nuove configurazioni ad antichi *topoi*, e hanno inventato quelle asimmetrie e quelle simmetrie, il mosaico e i frammenti, che caratterizzano lo stile di molte liriche moderne e ridisegnano lo spazio poetico dell'esperienza amorosa in forme nuove e sorprendenti.

a cura di

Paolo Amalfitano
Carmen Gallo
Flavia Gherardi
Luca Pietromarchi

Indicazioni utili

Per arrivare dalla stazione ferroviaria di Napoli Centrale a Posillipo, Palazzo Donn'Anna

a) prendere la Metropolitana dalla Stazione Centrale (Linea 2, direzione Campi Flegrei-Pozzuoli) e scendere alla fermata di Mergellina (quattro fermate da Garibaldi). Da qui si può proseguire a piedi per circa 500 metri in direzione Mergellina e via Posillipo, e raggiungere Palazzo Donn'Anna.

b) prendere un taxi all'uscita della Stazione Centrale e farsi portare a Posillipo, Piazza Donn'Anna 9.

Per arrivare dall'aeroporto di Capodichino a Palazzo Donn'Anna

a) prendere un taxi e farsi portare a Posillipo, Piazza Donn'Anna 9.

Per chi deve raggiungere dall'aeroporto di Capodichino o dalla Stazione Centrale l'Hotel Royal Continental

a) prendere un taxi e farsi portare al seguente indirizzo: Via Partenope 38/44 - 80121 Napoli, tel. 081 2452068.

Segreteria organizzativa:
email associazione@sigismondomalatesta.it
cell. 389.2932537

Frammenti di un canto amoroso

Varianti della tradizione lirica
nella poesia del Novecento

Teatro di Palazzo Donn'Anna
Fondazione Ezio De Felice
Napoli, 3-4 novembre 2023

ore 15.30 - **Apertura dei lavori**

Marina Colonna
Presidente della Fondazione Ezio De Felice

Paolo Amalfitano
Presidente dell'Associazione Sigismondo Malatesta

Presiede e introduce

Franco D'Intino
Sapienza Università di Roma

Relazioni

Andrea Afribo
Università di Padova

*Beatrice e le altre. Sulla poesia d'amore
e le donne nella poesia italiana del Novecento*

Francesco Fava
Università IULM Milano

*Amor de mis entrañas, viva muerte
Il petrarchismo in chiave oscura
dei sonetti di Federico García Lorca*

Paola Ferretti
Sapienza Università di Roma

*Estasi e livore: il tema amoroso
nei versi di Boris Pasternak*

Marco Rispoli
Università di Padova

Rilke e la poesia dell'amore intransitivo

Discussioneore 10.30 - **Presiede e introduce**

Luca Bevilacqua
Università di Roma Tor Vergata

Relazioni

Franca Bruera
Università di Torino

*Guillaume Apollinaire tra amore,
antiamore e disamore*

Claudio Giunta
Università di Trento

Ciò che sopravviverà di noi. Larkin e l'amore

Filippomaria Pontani
Università Ca' Foscari Venezia

I vuoti e i pieni: l'amore greco di Kavafis

Discussioneore 16.00 - **Presiede e introduce**

Carmen Gallo
Sapienza Università di Roma

Relazioni

Matilde Manara
Collège de France

*"Mermaids will not sing to you"
Eros e metodo mitico in Anne Carson*

Matteo Lefèvre
Università di Roma Tor Vergata

*Fermenti, frammenti e frantumi
Breve viaggio nel Lungo lamento di Pedro Salinas*

Massimo Natale
Università di Verona

*"Quale amore in queste poesie?":
eros al femminile da Amelia Rosselli
a Vivian Lamarque*

Discussione